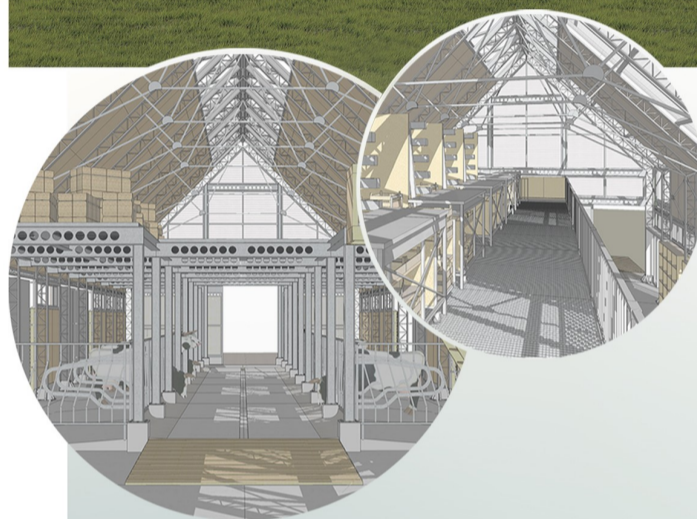




ECO-Village è un insediamento pensato per contesti periferici o rurali, capace di innestare nuove potenzialità produttive, di cooperazione e collaborazione tra i suoi abitanti; si struttura come un progetto per la temporaneità, consapevole del tempo e delle trasformazioni, le quali ne rappresentano l'origine e il fine. La durata e la durabilità del progetto sono, quindi, legate alla variabilità del quadro esigenziale e alla ricerca di materiali e tecniche costruttive innovative. La ricerca progettuale prende spunto dalla tradizione e dai tradizionali modelli abitativi per assecondare nel migliore dei modi le necessità e le esigenze della società moderna e si propone di trovare soluzioni minime, legate ai temi della micro-architettura, per la distribuzione interna in relazione alle necessità di adattabilità ai diversi contesti in cui essa può essere inserita. La disponibilità di nuovi materiali altamente performanti sotto il profilo ambientale, costruttivo ed energetico permettono la realizzazione di edifici modulari, trasportabili, leggeri, facilmente montabili e smontabili, in vista del riciclo o riuso delle componenti o dell'intero edificio, mediante la ripetizione di elementi standardizzati montati a secco.

*L'obiettivo principale del progetto è dare una risposta efficace, mediante soluzioni nuove dell'architettura temporanea, alle mutate e mutevoli condizioni e necessità del sistema abitativo e produttivo rurale.*

ECO-Village è un insediamento ad assetto variabile e flessibile a seconda delle caratteristiche morfologiche, climatiche e infrastrutturali del sito e del quadro esigenziale cui è chiamato a rispondere. È caratterizzato da cinque polarità (il mercato, le stalle, gli alloggi, le serre e la centrale energetica), la cui interdipendenza ne determina il funzionamento e la circolarità produttiva ed energetica.



L'architettura per la *con-Temporaneità* deve fare i conti con la vulnerabilità del nostro pianeta, avente come conseguenza le catastrofi ambientali, e con la miopia dell'uomo, causa delle catastrofi di tipo antropico. Il tema dell'emergenza, pertanto, costituisce il filo conduttore dello sviluppo del progetto, il quale tiene insieme i requisiti per la progettazione di un'efficace architettura temporanea, per il progetto sostenibile e di qualità e i requisiti propri dell'architettura per il settore primario, proponendosi come una possibilità insediativa tempestiva e sicura per la popolazione del territorio colpito, capace di ripristinare e generare nuove e innovative fonti economiche e produttive per risollevarlo il sistema socio-economico danneggiato.

